

COMUNE DI CODRONGIANOS

Provincia di Sassari

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla Proposta di Deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo Schema di Rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

DOTT. PIETRO NURRA

Comune di Codrongianos

Organo di Revisione

Verbale del 20 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Codrongianos che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Sassari, 20 Aprile 2024

L'Organo di Revisione
Revisore Unico
Dott. Pietro Nurra

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n.24 del 29 luglio 2022;

- ◆ ricevuta in data 22.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.20 del 21.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico: *Il Comune, avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha optato per l'esenzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, per cui il Conto Economico non va allegato.*
- c) Stato patrimoniale: Il Comun, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha optato, per la redazione della *Situazione Patrimoniale Semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021*

Per quanto ai precedenti punti b) e c), l'Ente deve trasmettere alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della Giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dal Responsabile del Servizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1.280 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Coros;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *non ha* l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, per il fatto che non sussistono i relativi presupposti;
- nel corso dell'esercizio 2023, in sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la parte Libera, l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Di seguito dettaglio delle componenti dell'avanzo utilizzate nell'esercizio 2023:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022 valore complessivo												
Valori e Modalità di UTILIZZO del risultato di amministrazione 2022	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	TOTALI
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	191.753,61											191.753,61
Finanziamento di spese correnti non permanenti	10.500,00											10.500,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	3.787,00	2.648,79	6.435,79							6.435,79
Utilizzo parte vincolata						23.000,00	309.790,53	1.727,17	2.296,25	336.813,95		336.813,95
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	202.253,61	0,00	3.787,00	2.648,79	6.435,79	23.000,00	309.790,53	1.727,17	2.296,25	336.813,95	0,00	545.503,35
Totale delle parti non utilizzate	149.525,29	506.378,94	312.13,00	460.158,26	997.750,20	54.990,45	408.451,31	0,00	10.000,00	473.441,76	69.374,85	1.690.092,10
Totale A.A. 2022	351.778,90	506.378,94	35.000,00	462.807,05	1.004.185,99	77.990,45	718.241,84	1.727,17	12.296,25	810.255,71	69.374,85	2.235.595,45

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:

- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare

gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario;

- nel corso dell'esercizio l'Ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non sussistendo disavanzo da ripianare (*disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. disavanzo da procedura e art.243-bis Tuel, ecc.*);

- Trattandosi di ente non tenuto all'adempimento in quanto ricadente in regione a Statuto Speciale (Regione Sardegna), il Comune *non ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (*da non allegare al rendiconto 2023*)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario (Solo se dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emergesse che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel).

- l'Ente ha registrato per l'anno 2023, la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 5.666,00	€ 14.595,24	-€ 8.929,24	38,82%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ -	€ 6.300,41	-€ 6.300,41	0,00%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 5.666,00	€ 20.895,65	-€ 15.229,65	27,12%	

5

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 2.723.445,56, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE				
RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.578.539,18
RISCOSSIONI	(+)	699.051,00	3.419.863,21	4.118.914,21
PAGAMENTI	(-)	350.404,16	3.256.802,41	3.607.206,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)		3.090.246,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)		3.090.246,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.502.173,07	857.423,71	2.359.596,78
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	195.585,64	1.340.890,96	1.536.476,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)		(-)		93.288,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)		(-)		1.096.632,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)		(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)		(=)		2.723.445,56
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 (4)				551.693,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				32.000,00
Altri accantonamenti				553.683,19
Totale parte accantonata (B)				1.137.376,73
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				58.407,67
Vincoli derivanti da trasferimenti				929.351,70
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				262.812,54
Altri vincoli da specificare				540,00
Totale parte vincolata (C)				1.251.111,91
Totale parte destinata agli investimenti (D)				79.691,37
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				255.265,55
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)				0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.196.444,15	2.235.595,45	2.723.445,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	807.352,07	1.004.185,99	1.137.376,73
Parte vincolata (C)	729.912,48	810.255,71	1.251.111,91
Parte destinata agli investimenti (D)	179.733,03	69.374,85	79.691,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 479.446,57	€ 351.778,90	€ 255.265,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della natura della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022 valore complessivo												
Valori e Modalità di UTILIZZO del risultato di amministrazione 2022	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	TOTALI	
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	191.753,61										191.753,61	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	10.500,00										10.500,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	3.787,00	2.648,79	6.435,79						6.435,79	
Utilizzo parte vincolata						23.000,00	309.790,53	1.727,17	2.296,25	336.813,95	336.813,95	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	202.253,61	0,00	3.787,00	2.648,79	6.435,79	23.000,00	309.790,53	1.727,17	2.296,25	336.813,95	0,00	545.503,35
Totale delle parti non utilizzate	149.525,29	506.378,94	312.13,00	460.158,26	997.750,20	54.990,45	408.451,31	0,00	10.000,00	473.441,76	69.374,85	1.690.092,10
Totale A.A. 2022	351.778,90	506.378,94	35.000,00	462.807,05	1.004.185,99	77.990,45	718.241,84	1.727,17	12.296,25	810.255,71	69.374,85	2.235.595,45

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	4.277.286,92
Impegni	4.597.693,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	-320.406,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.972.812,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.189.921,44
SALDO FPV	782.890,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.051,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.416,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.365,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-320.406,45
SALDO FPV	782.890,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.365,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	545.503,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.690.092,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	2.723.445,56

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		516.798,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	47.128,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	299.769,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		169.899,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	92.497,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		77.402,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		491.189,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	489.730,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.459,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.459,81
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.007.987,86
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		47.128,77
Risorse vincolate nel bilancio		789.499,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		171.359,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		92.497,76
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		78.862,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- *W1 (Risultato di competenza):* € 1.007.987,86
- *W2 (equilibrio di bilancio):* € 171.359,79
- *W3 (equilibrio complessivo):* € 78.862,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 115.049,29	€ 93.288,50
FPV di parte capitale	€ 1.857.763,11	€ 1.096.632,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
	€ 1.972.812,40	€ 1.189.921,44

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	137.694,42	115.049,29	93.288,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	61.490,09	80.013,82	33.471,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	12.565,83	27.094,16	24.041,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	34.076,86	0	1.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	11.693,70	2.779,22	2.073,60
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	17.867,94	5.162,09	32.056,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

FPV spesa Capitale	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	286.541,21	1.857.763,11	1.096.632,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	98.559,29	1.783.278,88	594.442,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	149.766,31	43.155,85	449.190,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	38.215,61	31.328,38	3.000,00

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	28.005,98
Trasferimenti correnti	34.860,73
Incarichi a legali	28.921,79
Altri incarichi	1.500,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	93.288,50

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta comunale munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con specifica delibera della Giunta comunale ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.203.275,46	€ 699.051,00	€ 1.502.173,07	-€ 2.051,39
Residui passivi	€ 573.406,79	€ 350.404,16	€ 195.585,64	-€ 27.416,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente vincolata	1,25	9.607,48
Gestione corrente non vincolata	823,28	16.819,54
Gestione in conto capitale vincolata	1.226,87	884,89
Gestione in conto capitale non vincolata	0	105,08
Gestione servizi c/terzi	0	0
MINORI RESIDUI	2.051,40	27.416,99

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* con il supporto dei singoli responsabili delle relative entrate, verificando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.593,25	62.731,28	158.643,67	126.300,42	89.294,64	142.995,20	649.558,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.201,03	0	3.607,86	0	13.640,27	209.810,03	254.259,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.534,00	0	26.974,42	10.000,00	2.105,09	1.570,15	49.183,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.362,44	0	131.514,84	43.370,37	672.926,00	503.026,33	1.399.199,98
Titolo 6 - Accensione Prestiti	678,74	0	0	0	0	0	678,74
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.694,75	0	0	0	0	22	6.716,75
TOTALE	161.064,21	62.731,28	320.740,79	179.670,79	777.966,00	857.423,71	2.359.596,78

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	22.087,92	11.850,63	32.314,11	16.045,43	7.015,61	346.608,45	435.922,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.372,48	2.653,53	0	0	49.536,53	993.274,36	1.079.836,90
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.066,99	795,13	930,73	2.917,52	999,03	1.008,15	20.717,55
TOTALE	70.527,39	15.299,29	33.244,84	18.962,95	57.551,17	1.340.890,96	1.536.476,60

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	36.074,31	42.879,12	148.541,73	111.685,96	78.585,64	234.615,43	413.037,78	359.028,09
	Riscosso c/residui al 31.12	4.250,55	5.124,79	8.792,49	7.956,76	20.468,41	192.751,41		
	Percentuale di riscossione	11,78%	11,95%	5,92%	7,12%	26,05%	82,16%		
TARSU/TIATARI/TARES	Residui iniziali	10.260,29	30.941,08	31.226,22	33.523,81	85.360,05	196.277,00	204.556,23	119.399,47
	Riscosso c/residui al 31.12	4.455,25	5.964,13	12.331,79	10.952,59	54.182,64	95.145,82		
	Percentuale di riscossione	43,42%	19,28%	39,49%	32,67%	63,48%	48,48%		
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	0	0	0	0	0	58,8	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	58,8		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.534,00	16.000,00	0	0	640,75	47.855,85	24.891,75	23.805,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	640,75	47.498,10		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	99,25%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	3.090.246,82
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.090.246,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	3.090.246,82

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.715.846,38	2.578.539,18	3.090.246,82
di cui cassa vincolata	661.753,91	1.333.459,02	1.700.336,17

L'Ente non ha fatto ricorso a anticipazione di cassa di cui all'art. 222 del Tuel nell'anno 2023.

L'ente *ha provveduto* ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n.66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n.35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Analisi degli accantonamenti

-Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021..

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 551.693,54.

-Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e che pertanto non sussiste obbligo di accantonare apposito fondo.

-Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

-Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 32.000,00 **determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h)** per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.774,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.572,17
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.346,30

-Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 553.683,19 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) oltre ad altri accantonamenti oer spese al momento individuate ma non declinate.

-Fondo garanzia debiti commerciali

Accantonamento al 31/12/2023 ai sensi dell'articolo 1, cc. 859 e ss., legge n.145/2018, euro 0,00.

Analisi delle entrate e delle spese

ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	622.547,42	643.502,70	#DIV/0!	103,37
Titolo 2	0,00	1.561.026,33	1.287.453,36	#DIV/0!	82,47
Titolo 3	0,00	365.413,88	127.840,71	#DIV/0!	34,99
Titolo 4	0,00	2.088.665,94	1.700.211,14	#DIV/0!	81,40
Titolo 5	0,00	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	4.637.653,57	3.759.007,91	#DIV/0!	81,05

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1		608.835,45	573.361,45	#DIV/0!	94,17
Titolo 2		1.827.904,61	1.484.254,59	#DIV/0!	81,20
Titolo 3		331.366,28	94.221,99	#DIV/0!	28,43
Titolo 4		1.831.675,43	1.776.368,89	#DIV/0!	96,98
Titolo 5		0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	4.599.781,77	3.928.206,92	#DIV/0!	85,40

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice	x	x
Fitti attivi e canoni	x	x
Proventi acquedotto	--	--
Proventi canoni depurazione	--	--

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* la TARI 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 16.261,76	€ 7.721,76	€ 12.743,36
Riscossione	€ 15.261,76	€ 5.796,79	€ 11.460,05

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 47,91	€ -	€ 58,80
riscossione	€ 47,91	€ -	€ 58,80
%riscossione	100,00	#DIV/0!	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 58,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 58,80
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58,80
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati riferiti alle entrate per recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonato	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU/TASI	57.523,01	54.709,18	58.210,00	359.028,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	0	0	0	0
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0	0	0	0
Recupero evasione altri tributi	0	0	0	28.413,20
TOTALE	57.523,01	54.709,18	58.210,00	387.441,29

16

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 443.371,45	
Residui riscossi nel 2023	€ 40.233,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 403.138,21	90,93%
Residui della competenza	€ 2.813,83	
Residui totali	€ 405.952,04	
FCDE al 31/12/2023	€ 359.028,09	88,44%

SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	340.666,76	322.885,70	-17.781,06
102	imposte e tasse a carico ente	34.984,76	39.733,90	4.749,14
103	acquisto beni e servizi	822.767,38	948.130,46	125.363,08
104	trasferimenti correnti	385.091,85	445.380,19	60.288,34
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	17.228,29	14.500,78	-2.727,51
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.044,14	3.550,00	2.505,86
110	altre spese correnti	34.796,16	28.703,97	-6.092,19
TOTALE		€ 1.636.579,34	€ 1.802.885,00	166.305,66

Spese per il personale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 553.128,21	€ 322.885,70
Spese macroaggregato 103	€ 2.988,93	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 30.073,20	€ 24.433,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 104 rimborso convenzioni	€ 5.674,02	€ 23.298,26
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 591.864,36	€ 370.617,83
(-) Componenti escluse (B)	€ 171.744,57	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 420.119,79	€ 370.617,83
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti *sono state utilizzate* tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; *(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura della spesa deve contenere gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)*

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater, del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 420.111,79;

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d.lgs. n.165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

(Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater e 562 della Legge n.296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spesa in conto capitale

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201,00	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202,00	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	478.942,83	2.289.457,35	1.810.514,52
203,00	Contributi agli investimenti	11.880,00	87.324,48	75.444,48
204,00	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205,00	Altre spese in conto capitale		966,00	966,00
TOTALE		490.822,83	2.377.747,83	1.886.925,00

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.023,13. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 15.023,13	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegni	€ 164.514,34		€ 60.272,33
Totale	€ 164.514,34	€ 15.023,13	€ 60.272,33

19

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 60.272,33
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

(*) In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposto vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2022 non ha contratto debito per il finanziamento di corrispondente spesa.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del

TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 636.989,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.198.386,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 163.865,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.999.240,37	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 199.924,04	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 14.500,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 185.423,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 14.500,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,73%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	432.856,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	58.239,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	374.616,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 582.905,82	€ 499.555,25	€ 432.856,18
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 83.350,57	-€ 66.699,07	-€ 58.239,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 499.555,25	€ 432.856,18	€ 374.616,56
Nr. Abitanti al 31/12	1.299,00	1.303,00	1.277,00
Debito medio per abitante	384,57	332,20	293,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 20.745,57	€ 17.228,29	€ 14.500,78
Quota capitale	€ 83.350,57	€ 66.699,07	€ 58.239,62
Totale fine anno	€ 104.096,14	€ 83.927,36	€ 72.740,40

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n.34/2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	0,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	23.276,08
Totale	23.276,08
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	24.989,02
Totale	24.989,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, *non ha* utilizzato le possibili risorse di cui alla sintesi seguente:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati dal Comune:

Ragione sociale	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite
1. ABBANOA SPA	Società Per Azioni	0,010766 %	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna
2. EGAS	Ente di governo d'ambito	0,093620 %	l'Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale

1. Abbanoa spa

Breve descrizione

Con la Legge regionale n.29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha

disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n.36 del 1/5/1994 (Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa Spa) e di un'unica tariffa. L'Autorità d'Ambito ha optato per l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto: una società per azioni interamente a capitale pubblico, (secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del Testo Unico degli Enti Locali), così escludendo il ricorso alle procedure mediante gara. La società ha sede legale a Nuoro, in via Straullu n. 35.

Finalità

La missione di Abbanoa spa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna, così da garantire, nel pieno rispetto dell'ambiente, la fornitura dell'acqua con la stessa qualità, lo stesso livello di servizio e la stessa tariffa in tutto il territorio regionale: dal capoluogo al comune più isolato. Il tutto in un'ottica di sviluppo economico e sociale dell'Isola.

La compagine sociale di Abbanoa spa è costituita da 343 soci (342 comuni, più la Regione Autonoma della Sardegna, con il 57,44% delle azioni)

Quota di partecipazione del Comune di Codrongianos

Il Comune detiene una partecipazione pari al 0,01 %.

2. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) (Ex Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato, a sua volta ex Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna)

Breve descrizione

Il consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato "Autorità d'Ambito" è stato costituito in applicazione dell'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'art. 5 della L.R. 17.10.1997, n° 29, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997. Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, una struttura organizzativa propria ed un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'art. 6 della l. r. 29/1997. Il confine territoriale dell'"Ambito Territoriale Ottimale" è pari a quello dell'intera Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 29/1997.

La legge 8 febbraio 2013 n.3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013 n.11 e 15 gennaio 2014 n.5, nelle more del riordino del servizio idrico integrato, ha disposto che le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito siano attribuite ad un Commissario Straordinario fino al 31 dicembre 2014.

La legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 ha disposto che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede (E.G.A.S.), istituito ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale.

Finalità

L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. A

Quota di partecipazione del Comune di Codrongianos:

Il Comune detiene presso l'organismo in oggetto una quota consortile.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che per le società controllate/partecipate dall'Ente, non sussiste l'obbligo di ripiano di eventuali perdite d'esercizio con onere a carico dell'Ente.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Relativamente alla presente sezione si rappresenta che il Comune con la deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 25.02.2022 ha deliberato di esercitare l'opzione concessa dall'articolo 232, comma secondo, del TUEL ed in particolare di non adottare la contabilità economico-patrimoniale con decorrenza dall'esercizio finanziario 2021 e di allegare al rendiconto la propria situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di cui all'allegato A del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2021.

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

24

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.651.055,78	8.852.966,27	798.089,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.902.047,32	4.279.550,95	622.496,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.553.103,10	13.132.517,22	1.420.585,88
A) PATRIMONIO NETTO	12.056.325,75	8.977.285,91	3.079.039,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	585.683,19	497.807,05	87.876,14
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.911.093,16	1.500.801,82	410.291,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	2.156.622,44	-2.156.622,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.553.102,10	13.132.517,22	1.420.584,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00		0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.811.800,50
FSC +	€ 551.693,54
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 4.576,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 678,74
RESIDUI ATTIVI =	€ 2.359.596,78
	€ 2.359.596,78

Debiti +	€ 1.911.093,19
Debiti da finanziamento -	€ 374.616,56
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 1.536.476,60
	€ 1.536.476,63

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Di seguito quadro sinottico fondi PNRR di assegnazione comunale:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
CONTRIBUTO STATALE M1C1 PNRR INV. 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP:D61F22000480006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1				79.922,00	
CONTRIBUTO STATALE M1C1 PNRR INV. 1.2 MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP:D61C22000500006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1				47.427,00	
CONTRIBUTO STATALE M1C1 PNRR INV. 1.4 MISURA 1.4.4 SPID CIE SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP: D61F22000990006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1				14.000,00	
CONTRIBUTO STATALE M1C1 PNRR INV. 1.4 MISURA 1.4.3 APP IO SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP: D61F22001160006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1				9.477,00	
CONTR.STATALE PNRR M1C3 MISURA 2 INV. 2.1ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3				1.099.949,00	
INTERVENTI DI MESSA A NORMA PALESTRA COMUNALE CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE ART. 1, C.139, L.145/2018 (FONDI PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CUP: D61E20000130001)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4				219.161,00	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE RICETTIVE LOC. SACCARGIA -CONTRIBUTO STATALE PER OPERE PUBBLICHE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE L.160/2019 ART. 1 C.29 E 29-BIS PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario						50.000,00	
CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CODRONGIANOS - SACCARGIA (D.M. 8.11.2021 FONDI PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - CUP: D69J20000420001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4				750.000,00	
CONTR. RAS EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ANTISISMICO ALLOGGI E.R.P. E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - D.L.59/2021 ART. 1 C.2 LETT. C)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario						1.250.000,00	
						Totale	3.519.936,00	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si raccomanda di tenere in debita considerazione l'opportunità di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per fronteggiare le perdite da possibili residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, ecc.

Sassari, 20 Aprile 2024

L'Organo di Revisione

Revisore Unico

Dott. Pietro Nurra

